



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 28 del 21/02/2013

ORDINE DEGLI AVVOCATI BARI

Avviso pubblico per la selezione delle avvocate e degli avvocati che usufruiscono di strumenti di flessibilità e richiedono l'accesso al "Fondo per il sostegno alla flessibilità".

Visto:

- la Legge Regionale 21 marzo 2007, n. 7 "Norme per le politiche di genere ed i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia";
- la D.G.R. 15 dicembre 2009, n. 2497 "Programma di interventi finalizzati alla realizzazione di misure economiche per sostenere la genitorialità e favorire la conciliazione vita-lavoro per le famiglie pugliesi Approvazione delle Linee Guida e degli schemi di Protocollo di intesa";
- il Piano straordinario per il lavoro in Puglia 2011 presentato il 5 gennaio 2011.
- l'Avviso pubblico approvato con la D.D. n. 535 del 20.06.2012 in BURP n. 143 del 15.09.2012;
- la D.D. 19.04.2012, n. 444 "Piano straordinario per il lavoro in Puglia 2011 - D.D. 20.06.2011, n. 535: Selezione di soggetti intermediari per la gestione del "Fondo per il sostegno alla flessibilità" - Adempimenti di cui all'art. 7 Avviso di selezione: approvazione elenco dei soggetti intermediari.

Premesso che:

- al fine di potenziare l'accesso agli strumenti nazionali che tutelano la genitorialità e favoriscono la conciliazione vita-lavoro (congedi parentali, congedi per la tutela dell'handicap, part-time e la relativa opzione per il versamento della contribuzione previdenziale volontaria) la Regione Puglia ha promosso una sperimentazione relativa a misure di sostegno al reddito delle occupate e degli occupati nel territorio regionale pugliese, ad integrazione delle misure già previste dalla legislazione e dalla contrattazione collettiva;
- la predetta sperimentazione ha previsto la selezione di enti bilaterali e ordini professionali come "Soggetti Intermediari" cui affidare la gestione di un apposito Fondo e il servizio di accompagnamento ed erogazione di misure di sostegno al reddito in un'ottica di conciliazione dei tempi di lavoro e di cura;
- l'Ordine professionale degli Avvocati di Bari ha partecipato alla detta selezione entro i termini previsti dall'Avviso pubblico approvato con D.D. 535 del 20.06.2011 e ed è stato ammesso a finanziamento con D.D. n. 444 del 19.04.2012 (BURP n. 61 del 26.04.2012);
- a norma dell'art. 3 di cui all'Avviso pubblico sopra richiamato, i soggetti intermediari hanno il compito di "adottare e promuovere un Avviso, redatto secondo modalità preventivamente concordate con la Regione Puglia, rivolto alle lavoratrici e ai lavoratori appartenenti alla categoria interessata, finalizzato alla definizione della tipologia di interventi di sostegno del reddito e alla regolamentazione delle modalità di erogazione dei benefici. Tale Avviso contiene le indicazioni specifiche circa i caratteri, le modalità e le procedure per la presentazione delle domande di accesso alle misure di sostegno del reddito individuate in considerazione degli strumenti di flessibilità previsti dai regolamenti delle Casse di categoria, dai

contratti collettivi nazionali di lavoro per ciascuna specifica categoria aderente e/o dalla contrattazione collettiva di 2° livello, laddove presente”.

- in data 18.10.2012 sul BURP n 151 è stato pubblicato l'Avviso approvato con delibera del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari del 13.6.2012 e che tale Avviso ha previsto la presentazione delle domande di accesso al Fondo entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso stesso;

- nel termine previsto sono state presentate 139 domande;

- nell'ambito dell'attività di concertazione e monitoraggio di cui alla Convenzione sottoscritta ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso approvato con la D.D. n. 535/2011, l'Ordine degli Avvocati di Bari e la Regione Puglia hanno effettuato un'analisi del fabbisogno di conciliazione all'interno della categoria dei soggetti interessati a valle della sperimentazione realizzata con l'approvazione dell'Avviso di cui al BURP n. 151/2012;

- verificati i termini per la rendicontazione delle risorse e la residua disponibilità finanziaria sul Fondo per il sostegno alla flessibilità, la Regione Puglia ha riscontrato che nulla osta all'emanazione di un nuovo Avviso per l'utilizzo delle somme residue.

Tutto ciò visto, premesso e considerato l'Ordine degli Avvocati di Bari indice il seguente Avviso aperto al pubblico delle avvocate e degli avvocati iscritti all'Ordine degli Avvocati di Bari e delle praticanti e dei praticanti iscritti al Registro dei Praticanti dell'Ordine di Bari interessati all'accesso al Fondo per il sostegno alla flessibilità (da ora in poi: “Fondo”).

Art. 1

Obiettivi

Obiettivo del presente Avviso è selezionare avvocate e avvocati iscritti all'Albo degli Avvocati di Bari e praticanti avvocate e praticanti avvocati iscritti al registro dei praticanti che richiedono l'accesso al “Fondo” creato presso l'Ordine professionale degli Avvocati di Bari pari a complessivi euro 425.000,00 (quattrocentoventicinquemilaeuro), costituito da risorse proprie, risorse della Regione Puglia e del Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, a valere sull'Intesa Conciliazione vita-lavoro, nell'ottica di sostenere la genitorialità, la corresponsabilizzazione dei ruoli all'interno dei nuclei familiari, il reddito per l'utilizzo di forme flessibili di lavoro utili a garantire la conciliazione tra l'attività lavorativa e il lavoro di cura familiare.

Art. 2

Soggetti che possono presentare domanda di accesso al Fondo

Possono presentare domanda di accesso al Fondo le avvocate e gli avvocati iscritti all'Ordine degli Avvocati di Bari e praticanti avvocate e praticanti avvocati iscritti al registro dei praticanti che abbiano i seguenti requisiti:

- siano iscritti all'Ordine Professionale degli Avvocati di Bari o al Registro dei Praticanti dell'Ordine degli Avvocati di Bari;

- possano documentare un bisogno di conciliazione e di sostegno allo svolgimento della funzione genitoriale;

- abbiano un reddito ISEE del nucleo familiare stabilmente convivente non superiore a euro 50.000,00, risultante da attestazione vigente al momento della presentazione della domanda di accesso al Fondo e rilasciato dall'INPS o da soggetti all'uopo deputati dalla legge.

Art. 3

Prestazioni erogate dal Fondo

Le prestazioni erogate dal Fondo sono le seguenti:

1) SPESE PER L'ACCUDIMENTO DI MINORI;

2) INTEGRAZIONE AL REDDITO PER IL PERIODO DI MATERNITA'.

Le prestazioni non sono cumulabili con riguardo al medesimo minore e verranno erogate ai beneficiari ammessi fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Inoltre, sempre in riferimento al medesimo minore, le predette prestazioni non sono cumulabili con altri interventi a titolarità regionale con specifico riferimento:

a) ai Buoni servizio di conciliazione vita-lavoro della Regione Puglia di cui alla D.D. n. 1425 del 17.12.2012 (BURP n. 187 del 27.12.2012);

b) a interventi di sostegno al reddito per la genitorialità e la conciliazione vita-lavoro.

In deroga al divieto di cumulo previsto alla lettera b), gli interessati che a seguito del precedente Avviso approvato con delibera del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari del 13.6.2012 pubblicato sul B.U.R.P. n. 151 del 18.10.2012 hanno presentato domanda e risultino beneficiari della prestazione di cui all'art. 4, co. 1, lett. b), a soli fini perequativi, previa rinuncia espressa possono optare per la prestazione più favorevole prevista dall'art. 4 comma 1 lett. c) del presente Avviso ovvero richiedere entrambe le prestazioni al fine di ottenere esclusivamente la differenza economica documentabile.

Tutte le prestazioni e le integrazioni al reddito di cui al presente Avviso devono intendersi al lordo delle ritenute di legge.

Art. 4

Tipologie delle prestazioni erogabili

e importo finanziabile

1) SPESE PER L'ACCUDIMENTO DEI MINORI:

a) fino a euro 2.000,00 per il rimborso di versamenti previdenziali, effettuati nel corso di un anno, a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso, per prestazioni di cura per l'accudimento di figli che non abbiano superato gli 11 anni di età al momento della presentazione della domanda di accesso al Fondo (Babysitter e colf) ovvero fino a 17 anni, qualora diversamente abili. Si precisa che il contratto/lettera di assunzione e i relativi versamenti previdenziali devono essere, rispettivamente, intestati ed effettuati dall'iscritto/a all'Ordine degli Avvocati di Bari e dal/dalla praticante iscritto/a nel Registro dei Praticanti dell'Ordine degli Avvocati di Bari;

b) fino a euro 300,00 annui per il rimborso di spese documentate di trasporto e mensa collegate alle attività para-scolastiche e scolastiche, effettuate nel corso di un anno a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso;

c) fino a euro 500,00 annui, elevabili a euro 1.000,00 nel caso di figli minori con documentata disabilità grave o gravissima, per il rimborso di spese, sempre documentate, per attività formative, sportive e ludiche, effettuate nel corso di un anno a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP;

2) INTEGRAZIONE AL REDDITO PER IL PERIODO DI MATERNITA'

a) integrazione economica, una tantum, di sostegno alla maternità pari a euro 1.000,00 per le avvocate iscritte all'Ordine che non possiedono i requisiti per beneficiare delle prestazioni della Cassa forense (anche se non iscritte alla Cassa forense) e possono documentare lo stato di maternità con certificato del medico di base;

b) integrazione economica, una tantum, di sostegno alla maternità pari a euro 600,00 per le praticanti avvocate che possano documentare con certificato del medico di base lo stato di maternità;

c) integrazione economica, una tantum, di sostegno alla maternità pari a euro 2.000,00 per le avvocate iscritte all'Ordine e alla Cassa che percepiscono l'indennità minima di maternità e che si trovino tra la 26ma settimana di gestazione e il 180° giorno successivo al parto al momento della domanda di accesso al fondo, come previsto dal vigente Regolamento di Cassa Forense.

In tutti i casi di cui al presente articolo verrà richiesta l'autocertificazione ai sensi di legge sulla data

dell'effettiva nascita del minore.

Art. 5

Erogazione delle prestazioni
e istruttoria delle istanze

Le prestazioni di cui al presente Avviso, fino alla concorrenza delle risorse disponibili sul Fondo, verranno erogate in modalità "a sportello", vale a dire sulla base del criterio cronologico dell'ordine di partenza delle istanze risultante dai plichi raccomandati, con istruttoria trimestrale a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP.

Art. 6

Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie del Fondo complessivamente e inizialmente disponibili ammontano a euro 425.000,00. La dotazione finanziaria del presente Avviso ammonta a euro 300.000,00 quale differenza tra l'ammontare complessivo iniziale e l'importo erogato per la copertura delle prestazioni ai beneficiari del primo Avviso.

In ragione di euro 10.000,00 (diecimila/00 euro) le risorse verranno impegnate per spese di gestione, amministrazione e comunicazione.

Le eventuali economie risultanti all'esito dell'istruttoria del presente Avviso e una volta conclusa l'attività di gestione e comunicazione verranno nuovamente messe a bando, di concerto e su "nulla osta" della Regione Puglia.

Tutta la dotazione finanziaria del Fondo verrà rendicontata alla Regione Puglia - Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità con le modalità dalla stessa espressamente previste.

Art. 7

Presentazione della domanda

I soggetti di cui all'art. 2 e coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 3, ult. co., possono presentare domanda di accesso al Fondo, compilata sull'apposito format di cui alla Sezione a) del prosieguo, a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, corredandola della seguente documentazione.

1. fotocopia del documento d'identità del/della richiedente in corso di validità al momento della sottoscrizione della domanda sottoscritta a margine in originale;
2. attestazione ISEE in corso di validità alla data di presentazione della domanda riferita al nucleo familiare abitualmente convivente e rilasciata dall'INPS ovvero da soggetti all'uopo abilitati per legge;
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme allo schema di cui alla "Sezione b)" del presente Avviso, sottoscritta dal/dalla richiedente, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 s.m.i., attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli n. 2 del presente Avviso;
4. documentazione connessa alla tipologia di prestazione per la quale si richiede l'accesso al Fondo. Si specifica che l'avente diritto dovrà integrare la documentazione con le attestazioni di pagamento pertinenti alla specifica tipologia di prestazione richiesta.

La domanda unitamente agli altri documenti dovrà essere inviata esclusivamente in plico chiuso al seguente indirizzo:

Ordine Avvocati di Bari

Palazzo di Giustizia

Piazza De Nicola - 70123 Bari

tramite posta con raccomandata a/r entro le ore 14,00 del giorno 18.10.2013.

Art. 8

Motivi di inammissibilità

delle domande presentate

Le domande saranno considerate inammissibili se:

inviato oltre l'ora e la data di scadenza fissata dal presente Avviso;

- presentate da soggetto diverso da quelli indicati al precedente art. 2;

- pervenute in forme diverse da quelle indicate nel presente Avviso in riferimento alle modalità di invio;

- non compilate sull'apposita modulistica allegata al presente Avviso.

Art. 9

Istruttoria e valutazione delle domande

L'istruttoria formale delle domande pervenute verrà espletata dall'apposita Commissione nominata con delibera consiliare del 13/6/2012 che ha la facoltà di richiedere integrazioni ovvero chiarimenti relativi alla documentazione posta o da porre a corredo della domanda.

A conclusione dell'istruttoria, trimestralmente, con delibera consiliare si provvederà a formulare l'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento e si erogheranno le somme loro assegnate fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Art. 10

Rispetto della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento e dell'eventuale erogazione delle risorse nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i.; a tal fine, a ciascuna domanda verrà assegnato un Codice Pratica/Protocollo e nell'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento verrà pubblicato esclusivamente il detto Codice/Protocollo, e il relativo importo assegnato.

Art. 11

Informazioni

Le informazioni in ordine al presente Avviso potranno essere richieste via mail a: ordine@avvocatibari.legalmail.it o telefonicamente al numero 080 574 91 54 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dei giorni da lunedì a venerdì.

Il presente Avviso è scaricabile al seguente indirizzo Internet: <http://www.ordineavvocati.bari.it>

I referenti per le procedure di cui al presente Avviso sono:

Avv. Luigi Ancona

Avv. Anna Losurdo

Avvisi
